



Domenica 27 luglio 2025 – XVII Domenica del Tempo Ordinario | anno C

Comunità  Ascoltano

Dal Vangelo secondo Luca - Lc 11,1-13

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite:

"Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione"».

Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: "Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli"; e se quello dall'interno gli risponde: "Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani", vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono.

Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.

Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

Il Padre Nostro, grammatica di Dio - Commento di p. Ermes Ronchi

Da sempre i cristiani hanno cercato di definire il contenuto essenziale della loro fede. Gesù stesso ce lo consegna: lo fa con una preghiera, non con un dogma. Insegnaci a pregare, gli hanno chiesto. Non per domandare cose, ma per essere trasformati. Pregare è riattaccarci a Dio, come si attacca la bocca alla fontana; è aprire canali dove può scorrere cielo; è dare a Dio del padre, del papà innamorato dei suoi figli, è chiamare vicino un Dio che sa di abbracci, e con lui custodire le poche cose indispensabili per vivere bene. Ma custodirle da fratelli, dimenticando le parole "io e mio", perché fuori dalla grammatica di Dio, fuori dal Padre Nostro, dove mai si dice "io", mai "mio", ma sempre Tu, tuo e nostro. Parole che stanno lì come braccia aperte: il tuo Nome, il nostro pane, Tu dona, Tu perdona.

La prima cosa da custodire: che il Tuo nome sia santificato. Il nome contiene, nella lingua della Bibbia, tutta la persona: è come chiedere Dio a Dio, chiedere che Dio ci doni Dio. E il nome di Dio è amore: che l'amore sia santificato sulla terra, da tutti. Se c'è qualcosa di santo e di eterno in noi, è la capacità di amare e di essere amati.

Venga il tuo Regno, nasca la terra nuova come tu la sogni, una nuova architettura del mondo e dei rapporti umani.

Dacci il pane nostro quotidiano. Il Padre Nostro mi vieta di chiedere solo per me: «il pane per me è un fatto materiale, il pane

per mio fratello è un fatto spirituale» (N. Berdiaev). Dona a noi tutti ciò che ci fa vivere, il pane e l'amore, entrambi necessari, donaceli per oggi e per domani.

E perdona i nostri peccati, togli tutto ciò che invecchia il cuore e lo fa pesante; dona la forza per sciogliere le vele e salpare ad ogni alba verso terre intatte. Libera il futuro.

E noi, che conosciamo come il perdono potenzia la vita, lo doneremo ai nostri fratelli e a noi stessi, per tornare leggeri a costruire di nuovo la pace.

Non abbandonarci alla tentazione. Non ti chiediamo di essere esentati dalla prova, ma di non essere lasciati soli a lottare contro il male. E dalla sfiducia e dalla paura tiraci fuori; e da ogni ferita o caduta rialzaci tu, Samaritano buono delle nostre vite.

Il Padre Nostro non va solo recitato, va sillabato ogni giorno di nuovo, sulle ginocchia della vita: nelle carezze della gioia, nel graffio delle spine, nella fame dei fratelli. Bisogna avere molta fame di vita per pregare bene. Fame di Dio, perché nella preghiera non ottengo delle cose, ottengo Dio stesso. Un Dio che non signoreggia ma si coinvolge, che intreccia il suo respiro con il mio, che mescola le sue lacrime con le mie, che chiede solo di lasciarlo essere amico. Non potevo pensare avventura migliore.

PREGHIERA DEL S.ROSARIO PER LA PACE A GAZA

Domenica 27 luglio, alle ore 20.30, in Chiesa a Camposampiero. Aperta a tutti i fedeli della Collaborazione Pastorale Antoniana e a quanti altri volessero partecipare. Il nostro Vescovo, mons. Michele Tomasi, attraverso gli Uffici di Pastorale sociale – giustizia e pace, Caritas, Centro Missionario, Migrantes, Liturgico, prendendo spunto da una proposta di “suonare le campane per rompere il silenzio”, invita a suonarle per “chiamarci alla preghiera” e per vivere momenti di invocazione del dono della pace, in modo particolare per la situazione di Gaza e della Cisgiordania. Per questo pregheremo il S. Rosario arricchendolo con momenti di riflessione a partire dagli interventi di papa Leone, del Cardinal Pizzaballa, del cardinal Zuppi e del rabbino di Bologna De Paz. È il primo appuntamento che vogliamo vivere con questa finalità, scegliendo – sempre come ci suggerisce il Vescovo – anche di poter continuare secondo modalità che possiamo individuare insieme.

- ✓ **V Giornata mondiale dei Nonni e degli anziani: Domenica 27 luglio 2025.** Papa Leone ha accompagnato questa ricorrenza con un messaggio dal titolo: “Beato chi non ha perduto la sua speranza”(cfr. Sir.14,29). Nel nostro foglietto riportiamo un passaggio, ma sono disponibili nelle Chiese delle copie con l'intero messaggio. Ricordiamo con una preghiera particolare i nonni e gli anziani nelle S. Messe domenicali.
- ✓ **PERDONO DI ASSISI 2025:** si può ottenere dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del 2 agosto in tutte le chiese francescane o parrocchiali, osservando queste condizioni:
 - Confessione sacramentale per essere in grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti);
 - Partecipazione alla Messa e Comunione eucaristica;
 - Visita alla chiesa della Porziuncola oppure ad una chiesa francescana nel mondo o chiesa parrocchiale, dove si rinnova la professione di fede, mediante la recita del Credo, per riaffermare la propria identità cristiana;
 - La recita del Padre Nostro, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo;
 - Una preghiera secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.

Il Perdono di Assisi rappresenta un dono spirituale molto prezioso, simbolo della misericordia e del desiderio di salvezza universale voluto da San Francesco per tutti i fedeli. Questa indulgenza continua a essere un segno attuale di speranza, misericordia e riconciliazione, ricordando che nessuno è escluso dalla possibilità di essere perdonato e che la misericordia di Dio supera ogni limite umano. Questo gesto invita ogni persona a sperimentare e a donare il perdono nella propria vita quotidiana.
- ✓ **P. Denis tra noi:** sarà con noi per il mese di agosto fino ai primi di settembre. Lo ringraziamo per il prezioso aiuto che ci donerà.
- ✓ **50^a settimana biblica diocesana: “Gustate e vedete” I Salmi: voce dell'uomo, voce di Dio. Dal 30 luglio al 3 agosto:** l'appuntamento è presso il Centro di Spiritualità e Cultura “don Paolo Chiavacci” a Crespano del Grappa (Via Santa Lucia, 44). Iscrizioni tramite modulo online al sito www.diocesiv.it.
- ✓ **Segno di carità verso Gaza nell'anno del Giubileo:** continua la raccolta fondi per il progetto tenda- scuola di Gaza, grazie ai benefattori che hanno contribuito; in bacheca Caritas è possibile prendere visione di un aggiornamento importante.
- ✓ **EVO (Esercizi Spirituali nella Vita Ordinaria):** si è concretizzata la possibilità di proporre per la nostra Collaborazione Pastorale Antoniana, a partire dal prossimo ottobre, l'esperienza degli EVO (Esercizi Spirituali nella Vita Ordinaria). Si sono presentate alcune “guide”, persone disponibili ad accompagnare un gruppo di una decina di persone, che ne avvertissero il desiderio, a vivere un itinerario di approfondimento e di maturazione nella fede, secondo il metodo ideato da Sant'Ignazio di Loyola. Si tratta di un percorso che sta diffondendosi anche nella nostra diocesi e che il vescovo Michele invita a promuovere. È un cammino di ascolto della Parola del Signore e di incontro con il suo amore legato alla propria storia personale e alla scoperta della voce del Signore nelle vicende quotidiane che si affrontano. Gli EVO sono progettati per i laici in modo particolare, per chi vive inserito in un contesto familiare e di lavoro come quello attuale e che vorrebbe però compiere qualche passo di crescita e autenticità nella relazione con il Signore. Chi fosse interessato può rivolgersi in canonica. Un incontro di presentazione sarà **Martedì 16 settembre alle 20.45 in oratorio a Camposampiero.** È disponibile in Chiesa un volantino che ne descrive gli obiettivi e fornisce anche altre indicazioni concrete.

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesiv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- ✓ **RINNOVO CAPPELLINA SANTA CHIARA:** finora abbiamo ricevuto **12.685 euro**. Grazie per la collaborazione e la generosità. In questa settimana sono stati svolti alcuni lavori sull'impianto elettrico ed è stata ultimata la pavimentazione. **Confidiamo nell'aiuto di tutti e delle realtà della parrocchia** per coprire le spese del rinnovo della cappellina.
 - ✓ **Esperienze estive per ragazzi, giovanissimi e giovani:** proseguono le esperienze dei Gruppi Camposampiero 1 e Camposampiero 2, unitamente alle altre iniziative di Pastorale Giovanile. Le accompagniamo nella preghiera con gratitudine ai capi, educatori e volontari. *Giubileo dei giovani:* dal 29 luglio al 3 agosto a Roma. Dalla nostra diocesi partono circa 400 giovani. Partecipa anche don Giovanni insieme a 15 giovani della nostra Collaborazione Pastorale.
- Gruppo Scout AGESCI Camposampiero 1:*
- L/C Rupe: 3-10 agosto a Pieve Tesino (TN)
 - L/C Roccia: 26 luglio - 2 agosto: Vestevanova (VR)
 - E/G: 30 luglio - 9 agosto a Longarone (BL)
 - Clan: 7-14 agosto: Campo in Bosnia

Gruppo Scout AGESCI Camposampiero 2:

- L/C Fiore rosso: 2-9 agosto a Castelvechio di Valdagno (VI)
- L/C Popolo Libero: 2-9 agosto a Castelvechio di Valdagno (VI)
- E/G: 3-12 agosto a Recoaro Terme (VI)

Gruppo Arcobaleno di Camposampiero: dal 2 al 9 agosto a Cavallino Treponti (VE)

- ✓ **CELEBRAZIONI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO:** Domenica 7 settembre alla S. Messa delle ore 11.00, festeggeremo le famiglie che vivono le tappe dei 5, 10, 15, 20, 25...50 e oltre... anni di matrimonio, ringraziando il Signore per il cammino compiuto e affidando i passi ancora da affrontare. sarà possibile, per coloro che lo desiderassero continuare la festa insieme presso lo stand allestito nella festa della comunità. Chi fosse interessato passi in sacrestia a dare il proprio nominativo per la S. Messa e l'eventuale adesione al pranzo. La quota per il pranzo degli anniversari quest'anno è di 30 euro e 15 fino ai 10 anni.

Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – rustega@diocesiv.it

- ✓ **Campo ACR:** si è concluso felicemente con viva soddisfazione di tutti. Giornate di allegria, divertimento, riflessione...grazie a tutti!
- ✓ **Campo ACG:** dal 28 luglio al 2 agosto: campo mobile a Gorizia-Aquileia-Grado. Li accompagnerà don Edison. Ringraziamo di cuore educatori e volontari per queste preziose occasioni formative e di crescita per i nostri ragazzi.
- ✓ **CELEBRAZIONE ANNIVERSARI DI MATRIMONIO:** Domenica 5 ottobre alla S. Messa delle ore 11.00 celebreremo gli anniversari di matrimonio delle coppie e famiglie che vogliono ringraziare il Signore per il cammino percorso insieme. Sono momenti di crescita per tutta la comunità parrocchiale in quanto offrono la possibilità di accogliere testimonianze di fedeltà alla vocazione al matrimonio. Coloro che fossero interessati a festeggiare l'anniversario di matrimonio sono invitati a lasciare il nominativo e i dati in sacrestia.
- ✓ **CONSULTAZIONE COMUNITARIA SALA BAR ORATORIO: Il risultato è stato quello di abbattere la parete in cartongesso, presente nella sala bar dell'Oratorio. Di seguito pubblichiamo il resoconto dell'esperienza della consultazione comunitaria.**
Più di duecento "votanti"! Una partecipazione attiva dei parrocchiani: sono state infatti più della metà le schede che hanno raccolto motivazioni e suggerimenti. La demolizione della parete, scelta espressa dalla maggior parte dei partecipanti (75%), "*porta luce*", "*ripristina uno spazio più ampio da utilizzare per eventi*", e "*crea condivisione*". Per il restante 25% - aldilà di una piccola percentuale di indifferenza - la non demolizione "*permette di utilizzare lo spazio da due gruppi superando il problema del rumore*", e "*crea un'area giochi definita anche da dedicare al festeggiamento dei compleanni*." È stato un bel momento dove ciascuno ha potuto anche esprimere dei desideri: "*ci siano più occasioni comunitarie*", "*avere qualche attenzione per ragazzi e anziani*", "*siano installate pareti mobili per creare diversi spazi all'occorrenza*". Una cosa di certo è chiara: siamo in tanti a voler bene all'oratorio. L'auspicio è che ancora più persone dedichino tempo e risorse per la sua gestione!

Comunità  Riflettono

Beato chi non ha perduto la sua speranza (cfr. Sir. 14,2)

Dal messaggio di papa Leone XIV in occasione della V Giornata Mondiale dei nonni e degli anziani

Cari fratelli e sorelle,

il **Giubileo** che stiamo vivendo ci aiuta a scoprire che la speranza è fonte di gioia sempre, ad ogni età. Quando, poi, essa è temprata dal fuoco di una lunga esistenza, diventa fonte di una beatitudine piena.

La Sacra Scrittura presenta diversi casi di uomini e donne già avanti negli anni, che il Signore coinvolge nei suoi disegni di salvezza. Pensiamo ad Abramo e Sara: ormai anziani, restano increduli davanti alla parola di Dio, che promette loro un figlio. L'impossibilità di generare sembrava aver chiuso il loro sguardo di speranza sul futuro.[...]

Nel libro della Genesi troviamo il commovente episodio della benedizione data da Giacobbe, ormai vecchio, ai suoi nipoti, i figli di Giuseppe: le sue parole li spronano a guardare con speranza al futuro, come al tempo delle promesse di Dio (cfr. *Gen* 48,8-20). Se dunque è vero che la fragilità degli anziani necessita del vigore dei giovani, è altrettanto vero che l'inesperienza dei giovani ha bisogno della testimonianza degli anziani per progettare con saggezza l'avvenire. Quanto spesso i nostri nonni sono stati per noi esempio di fede e di devozione, di virtù civiche e impegno sociale, di memoria e di perseveranza nelle prove! Questa bella eredità, che ci hanno consegnato con speranza e amore, non sarà mai abbastanza, per noi, motivo di gratitudine e di coerenza.

Il bene che vogliamo ai nostri cari – al coniuge col quale abbiamo passato gran parte della vita, ai figli, ai nipoti che rallegrano le nostre giornate – non si spegne quando le forze svaniscono. Anzi, spesso è proprio il loro affetto a risvegliare le nostre energie, portandoci speranza e conforto.

Questi segni di vitalità dell'amore, che hanno la loro radice in Dio stesso, ci danno coraggio e ci ricordano che «se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore invece si rinnova di giorno in giorno» (*2Cor* 4,16). Soprattutto da anziani, dunque, perseveriamo fiduciosi nel Signore. Lasciamoci rinnovare ogni giorno dall'incontro con Lui, nella preghiera e nella santa Messa. Trasmettiamo con amore la fede che abbiamo vissuto per tanti anni, in famiglia e negli incontri quotidiani: lodiamo sempre Dio per la sua benevolenza, coltiviamo l'unità con i nostri cari, allarghiamo il nostro cuore a chi è più lontano e, in particolare, a chi vive nel bisogno. Saremo segni di speranza, ad ogni età.

Dal Vaticano, 26 giugno 2025

LEONE PP. XIV

In Chiesa sono disponibili alcune copie con l'intero messaggio

Camposampiero – Ss. Pietro e Paolo

SABATO 26	19.00 Ricordiamo i defunti: Giovanni e Maria Burlini; Zanon Odino e Maria (Ann.); Gallo Lino, Angela, Baldassa Lina; Mason Maria Teresa; Zuanon Angela; Conte Giovanni, Pozzobon Guido, Concetta, Giovanni; Milani Cesare, Noemi e Pierluigi; Ometeme Filomena e Friday; Marcato Armando; Pavan Esterino, Elide ed Emanuela; Squizzato Bertilla e Caoduro Ernesto; Squizzato Dina e Bellotto Onorio; Gallo Ariella, Teresa, Puttin Giacomo; Gottardello Pietro, Boromello Anna, Gesuato Giampaolo, Garzaro Giuseppe e Paolo; Luigi Baracco.
DOMENICA 27 LUGLIO XVII^ TEMPO ORDINARIO	8.00 Ricordiamo i defunti: Pietrobon Clara; Scolaro Ignazio, Ballan Maria; Def. Fam. Forasacco; Luisetto Maristella; Giampaolo Gesuato; Francesco Stefan, Rosina Mizzon, Luciano Spezzati; Graziano Chiggiato; Mariella Vedovato; Luigi Tonellotto, Antonia e Natalina. 10.00 Ricordiamo i defunti: Benozzo Giuseppe e Andrea; Chiggiato Angelo, Elsa e Luana; Visentin Sergio, Ruzzon Riccardo; Brunato Giacomo e Luigia; Rizzato Ido e Roberta; Chiggiato Federico e Goretta (50° Ann. Matrimonio); Mario Guidolin (50° Ann.); Galileo Ballan, Gianni e Roberto; Giuseppe Marconato (11° Ann.).
LUNEDÌ 28	18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della Parrocchia
MARTEDÌ 29	<i>Santi Marta, Maria e Lazzaro (memoria)</i> 18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della Parrocchia
MERCOLEDÌ 30	10.00 (Madonna della Salute) Ricordiamo i defunti: Nilla e Antonio Garbin; Aronne Cillo, Egidio, Nicodemo e Antonio; Gianfranco Maragno.
GIOVEDÌ 31	<i>Sant'Ignazio di Loyola (memoria)</i> 18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della Parrocchia
VENERDÌ 1 AGOSTO	<i>Sant'Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa (memoria)</i> 18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Nicolò Stocco.
SABATO 2	19.00 Ricordiamo i defunti: Luigi Fantinato, Cheti; Gina Favero; Def. Gabriele; Def. Fam. Centenaro; Albano Gasparini; Giampietro Zorzi (11° Ann.).
DOMENICA 3 AGOSTO XVIII^ TEMPO ORDINARIO	8.00 Ricordiamo i defunti: Luigi Vallotto; Pietro Ballan, Giulia Dalla Bona. 10.00 Ricordiamo i defunti: Antonio Targhetta; Carlo Pallaro, Maria, Adriano e Tamara; Luigino Baldassa; Def. Fam. Fior; Ernesto Finamoni, Carolina e Fabio.

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 26	18.30 Ricordiamo i defunti: Liliana Baldassa; Elia Soligo; Vitalina Scarpazza e Acquino Pastrello; Bertilla Trevisanello; Elisa Zampieri, Giuseppe, Giorgio Daminato; Rino Bragagnolo, Giacinto, Cesira e Zanone Gastone e Marialuisa; Sergio Sacchetto.
DOMENICA 27 LUGLIO XVII^ TEMPO ORDINARIO	08.30 Ricordiamo i defunti: Francesca Airoidi; Antonella Biliato; Esterina Cappelletto; Vasco Pontarollo, Luigina, Aida, Pietro; Gianni Riondato; Antonio Negrin e Maria Bortolato; Maria Marconato, Antonio e figli; Vittorio Beltrame e Fabio Peron; anime del purgatorio; Assunta Tombacco; Adolfo Perin e Paolina. 11.00 Ricordiamo i defunti: Carlo Bortoletto, Virginia, Pietro; Tiziano Pittari; def. Luigino, Rosa, Narciso; Anime del purgatorio; volontari vivi e defunti ASPER; Iolanda Gumiero Per la famiglia di Dina e Francesco.
LUNEDÌ 28	Sospesa
MARTEDÌ 29	<i>Santi Marta, Maria e Lazzaro (memoria)</i> 08.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Bortolato Maria.
MERCOLEDÌ 30	08.00 (in Chiesa)
GIOVEDÌ 31	<i>Sant'Ignazio di Loyola (memoria)</i> 08.00 (in Chiesa)
VENERDÌ 1 AGOSTO	<i>Sant'Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa (memoria)</i> 08.00 (in Chiesa)
SABATO 2	18.30 Ricordiamo i defunti: Angelo e Norina Dengo; Secondin Raffaele; Soligo Gino; Checchin Renata; Def. Rossi Pietro e Facco Silvio; Sergio Sacchetto.
DOMENICA 3 AGOSTO XVIII^ TEMPO ORDINARIO	08.30 Ricordiamo i defunti: Vito Baldassa; Antonella Biliato; Def. Federica Baldassa; Fam. Benfatto Guerrino; Elia e Sofia Bosello; Ermenegildo Geltrete Pastrello; Def. Fam. Dino Baldassa; Sergio Checchin. 11.00 Ricordiamo i defunti: Renato Squizzato; Nazzareno Benfatto; Maurizio Bragnagnolo.